



Bruxelles, 13.8.2018
COM(2018) 581 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro
contro la contraffazione monetaria nel 2017**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2017

1. Informazioni generali

Il programma Pericle 2020 (di seguito “il programma”) è un programma in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria, che sostituisce il programma Pericle istituito nel 2001 e attuato nel periodo 2002-2013. Il programma è stato istituito dal **regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014**¹. La sua applicazione è stata estesa agli Stati membri non partecipanti dal **regolamento (UE) 2015/768 del Consiglio dell'11 maggio 2015**². Il regolamento (UE) n. 331/2014 fissa al 31 dicembre 2020 la fine del programma. A norma dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento, la Commissione riferisce annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito ai risultati del programma. Questa relazione annuale assolve tale obbligo per l'anno 2017.

2. Programma di lavoro annuale 2017

a. Attuazione del programma di lavoro annuale nel 2017

La dotazione annuale di bilancio per l'attuazione del programma nel 2017 è stata fissata a 1 047 500 EUR e finanziata dalla linea 01. 020400 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2017. Nel 2017 è stato impegnato un importo complessivo di **1 047 477,62 EUR**. Il programma è attuato mediante azioni cofinanziate (sovvenzioni) che emanano dalle autorità competenti degli Stati membri e mediante “azioni della Commissione”, organizzate direttamente da quest'ultima.

L'attuazione del programma ha rispecchiato l'impegno degli Stati membri e della Commissione nei confronti della protezione dell'euro dalla contraffazione monetaria. Le discussioni sulla strategia pluriennale tenutesi nel corso delle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) hanno permesso di impegnare il 99,99% della dotazione complessiva nel 2017. Tenuto conto della qualità e della quantità delle domande di sovvenzione ricevute nel 2017, si è reso necessario trasferire 152 000 EUR da “azioni della Commissione” a sovvenzioni. Nel 2017 il programma ha finanziato in totale 13 progetti³. Nel complesso sono state accolte 10 domande di sovvenzioni provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri, una in più rispetto alle 9 sovvenzioni concesse nel 2016. Inoltre, sono

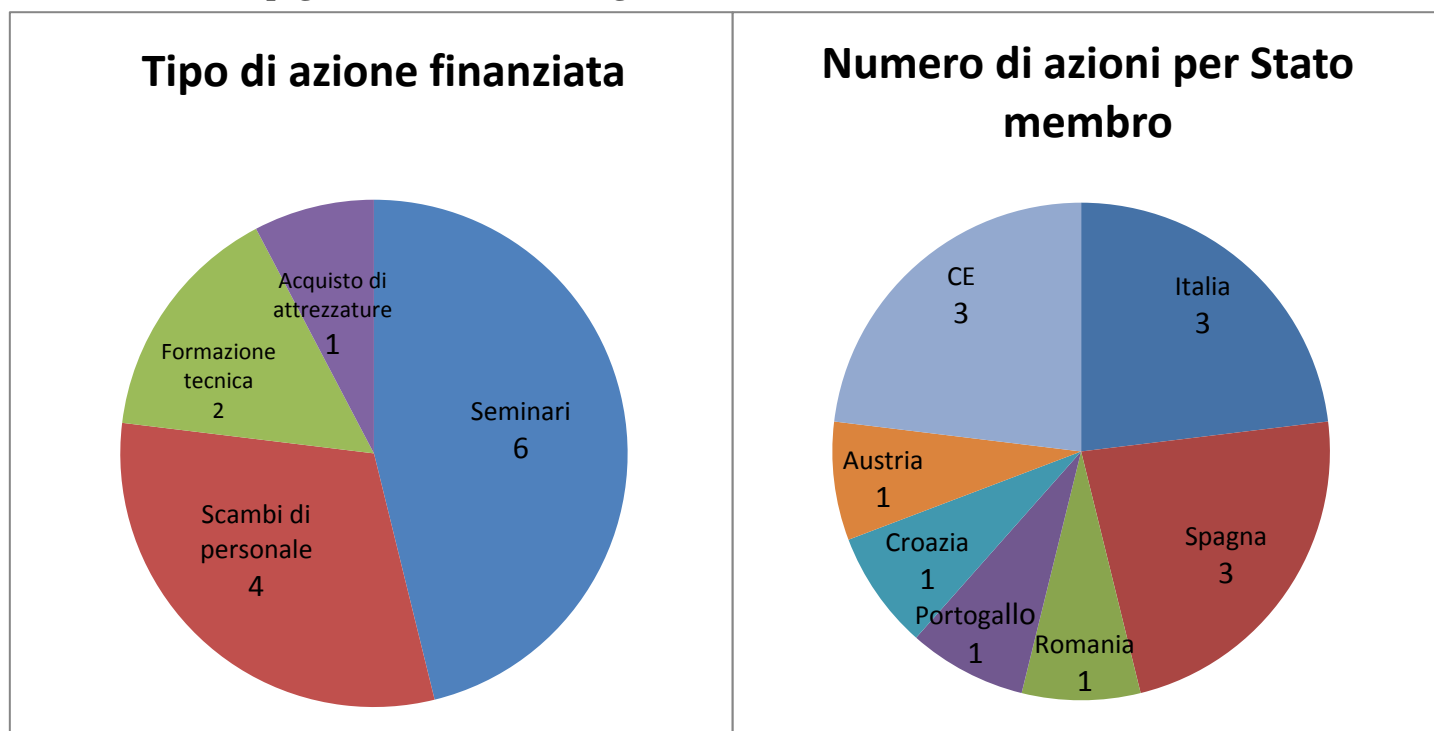
¹ Regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma “Pericle 2020”) (GU L 103 del 5.4.2014, pag. 1). Il regolamento ha abrogato le decisioni 2001/923/CE, 2006/75/CE e 2006/849/CE del Consiglio.

² Regolamento (UE) 2015/768 del Consiglio, dell'11 maggio 2015, che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma “Pericle 2020”) (GU L 121 del 14.5.2015, pag. 1).

³ L'allegato I presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2017.

state finanziate 3 azioni della Commissione, rispetto alle 4 dell'anno precedente. Quattro azioni sono state attuate nel 2017 mentre nel 2018 e a seguire ne sono/saranno attuate 9.

Grafici I e II: Tipo di azione finanziata e numero di azioni per Stato membro (azioni impegnate nel 2017, cfr. allegato I)⁴



Nel 2017 hanno presentato domanda nel quadro del programma soggetti provenienti da sei Stati membri (Italia, Spagna, Romania, Croazia, Portogallo e Austria), il che dimostra in parte che i paesi maggiormente colpiti dalla contraffazione dell'euro fanno più spesso ricorso ai fondi del programma Pericle. Inoltre, Portogallo, Austria e Romania hanno chiesto per la prima volta di partecipare al programma.

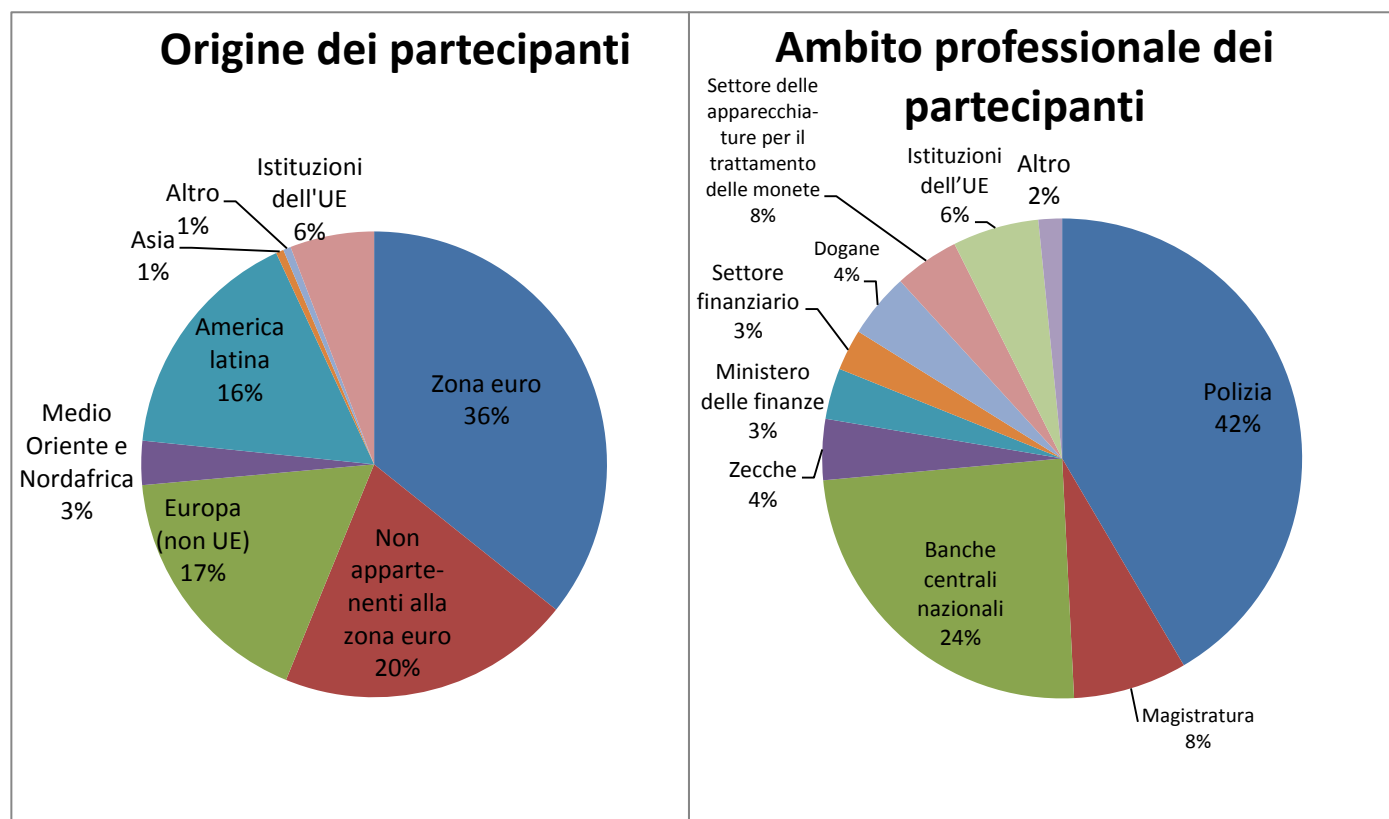
Le azioni per le quali sono stati conclusi impegni nel 2017 consistono in 6 seminari/conferenze, 2 corsi di formazione tecnica, 4 scambi di personale, e 1 acquisto di attrezzature. Tali azioni si svolgono⁵ sia all'interno che all'esterno dell'UE, in funzione delle esigenze specifiche di protezione dell'euro dalla contraffazione. Dal suo avvio, il programma ha consolidato la propria impostazione regionale grazie alla realizzazione di azioni che interessano regioni del mondo particolarmente sensibili. Le aree di intervento specifico sono l'America latina (3 azioni organizzate dalla Spagna e 1 azione della Commissione) e l'Europa sudorientale (1 azione organizzata dall'Italia, 1 dalla Romania e 1 dalla Croazia).

⁴ Tutti i dati sono relativi sia alle azioni attuate nel 2017 che alle azioni che sono/saranno attuate dopo il 2017.

⁵ Alcune azioni sono ancora in fase di attuazione nel 2018.

I grafici III e IV presentano una ripartizione dei partecipanti al programma in base all'origine e all'ambito professionale.

Grafici III e IV: Origine e ambito professionale dei partecipanti⁶ (azioni impegnate nel 2017, cfr. allegato I)⁷



Secondo le stime, 756 esperti partecipano alle azioni per le quali sono stati impegnati fondi nel 2017.

In termini di origine i partecipanti provengono da 57 paesi. La maggior parte di essi (73%) è europea: il 36% proviene dagli Stati membri della zona euro, mentre i paesi terzi europei rappresentano il 17% e gli Stati membri non appartenenti alla zona euro il 20%; il 16% dei partecipanti proviene dall'America latina, con una diminuzione significativa rispetto all'anno precedente⁸. Infine, il 3% proviene dal Medio Oriente e dal Nord Africa e l'1% dall'Asia.

Per quanto concerne il profilo professionale dei partecipanti, il 42% del totale è costituito da operatori delle forze di polizia. Tale presenza predominante è dovuta al fatto che le autorità di polizia sono in prima linea nella lotta alla contraffazione e che il personale delle forze di polizia comprende sia investigatori che tecnici.

Tuttavia, l'attuazione del programma nel 2017 rivela una costante tendenza positiva nel corso degli anni verso una maggiore differenziazione e diversificazione dei profili professionali dei partecipanti. Per il secondo anno consecutivo, infatti, nel 2017 le autorità di polizia non rappresentano la maggioranza assoluta dei partecipanti. Altre categorie di partecipanti costituiscono il 58% del totale, in leggera diminuzione rispetto al 63% dell'anno precedente.

⁶ La categoria "Altro" comprende, tra l'altro, Interpol, personale dei ministeri nazionali e delle rappresentanze, e personale delle istituzioni accademiche.

⁷ Tutti i dati sono relativi sia alle azioni attuate nel 2017 che alle azioni che sono/saranno attuate dopo il 2017.

⁸ Si tratta di una diminuzione rispetto al 26% registrato durante l'attuazione del programma Pericle nel 2016, COM(2017) 345 final.

È rimasta rilevante e pressoché costante la partecipazione delle banche centrali (24%)⁹ e si continua a registrare un'elevata partecipazione dei membri della magistratura (8%)¹⁰. Degna di particolare nota è la partecipazione significativa delle zecche (4%), delle dogane (4%), dei ministeri delle finanze (3%) e degli istituti finanziari (3%), a dimostrazione dell'ampia gamma dei profili professionali dei partecipanti. Infine, l'attuazione dell'azione della Commissione "prima riunione della Piattaforma 1210" ha visto un'elevata partecipazione dei rappresentanti del settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete (4%), per il secondo anno consecutivo, che indica nel settore privato un significativo portatore di interesse nella lotta alla contraffazione.

L'attuazione del programma ha pertanto tenuto conto degli aspetti transnazionali e pluridisciplinari previsti dal regolamento (UE) n. 331/2014.

b. Rassegna delle azioni del programma di lavoro annuale 2017

L'allegato I presenta un'ampia rassegna delle azioni del programma di lavoro annuale Pericle 2017, tra le quali le seguenti meritano un particolare risalto:

Cooperazione internazionale regionale

Il programma è riuscito a conservare e a rafforzare ulteriormente la cooperazione internazionale regionale nel 2017:

- in America latina si sono svolte/si svolgeranno quattro azioni, che raggruppano esperti provenienti da numerosi paesi latinoamericani, tra cui Argentina, Brasile, Colombia, Costa Rica, Cile, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica dominicana e Uruguay;
- quattro azioni si sono svolte/si svolgeranno nell'Europa sudorientale, consentendo di mantenere una forte cooperazione in questa regione.

Internet/darknet

Numerose azioni impegnate nel 2017 erano rivolte alla minaccia rappresentata da internet/darknet nella lotta alla contraffazione, con particolare attenzione all'efficacia delle tecniche investigative e alla necessità di una risposta coordinata a tale minaccia:

- la conferenza "ICIT – Indagine sul darknet – Protezione dell'euro", organizzata dal Ministero dell'interno austriaco (BMI), avrà luogo a Vienna nell'ottobre 2018;
- inoltre, sia la conferenza organizzata dall'UCAMP¹¹ ("Una strategia comunitaria per la protezione dell'euro nell'area del Mediterraneo") che la conferenza organizzata dalla BIBE¹² ("Curso de Formación sobre Falsificación de Moneda para Expertos de Paises Iberoamericanos") e la terza conferenza organizzata dalla Banca nazionale croata hanno trattato questo argomento.

Workshop su come presentare domanda di partecipazione

Nel marzo 2018 la Commissione ha organizzato l'azione "Pericle 2020: workshop su come presentare domanda di partecipazione" rispondendo sia alle richieste avanzate da diverse

⁹ Si tratta di un lieve aumento rispetto al 23% registrato durante l'attuazione di Pericle nel 2016.

¹⁰ Si tratta di un leggero calo rispetto all'11% registrato durante l'attuazione di Pericle nel 2016.

¹¹ Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento.

¹² Brigada de Investigacion del Banco de Espana.

autorità nazionali competenti nelle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) sia alla raccomandazione, contenuta nella valutazione a medio termine del programma¹³, di incoraggiare una maggiore partecipazione delle autorità nazionali competenti. Il workshop era destinato ai funzionari incaricati di preparare le domande di sovvenzioni ed era volto a spiegare ogni passo della procedura di domanda, gli orientamenti finanziari e tutti i documenti di supporto.

Nuove richieste di partecipazione da parte di autorità nazionali competenti

Gli impegni per il 2017 rispecchiano altresì un'ulteriore diversificazione delle autorità nazionali competenti degli Stati membri che chiedono di partecipare al programma; la polizia rumena, la polizia austriaca e la polizia portoghese hanno chiesto per la prima volta fondi Pericle. Questo sviluppo è in linea con la raccomandazione, contenuta nella valutazione a medio termine del programma, di incoraggiare una maggiore partecipazione delle autorità nazionali competenti.

3. Attuazione nel 2017 delle azioni impegnate in bilanci precedenti del programma

Nel 2017 si è assistito all'attuazione di 10 azioni che erano state impegnate in bilanci precedenti del programma¹⁴. Di queste azioni, 6 provenivano dalle autorità nazionali competenti degli Stati membri – segnatamente Francia, Spagna, Germania, Croazia e Italia – mentre le altre 4 azioni sono state avviate dalla Commissione. Le azioni consistevano in 4 seminari, 2 corsi di formazione tecnica, 2 scambi di personale, 1 acquisto di attrezzature e 1 studio. Particolare attenzione è stata rivolta alle aree dell'Europa sudorientale, della Cina e dell'America latina nonché ai temi del darknet e dell'autenticazione delle monete in euro.

Degna di nota è in particolare la riunione/il seminario UE-Cina sulla protezione delle valute contro la contraffazione svoltosi nel novembre 2017 a Bruxelles, in Belgio. Alla riunione hanno partecipato le pertinenti autorità cinesi preposte alla lotta contro la contraffazione monetaria, le istituzioni dell'UE e i rappresentanti degli Stati membri colpiti in particolar modo dalla contraffazione dell'euro. L'azione è riuscita a creare una piattaforma di cooperazione in materia di protezione dell'euro tra istituzioni europee e autorità cinesi pertinenti e ha trattato temi come lo scambio delle migliori pratiche sullo smantellamento e l'identificazione di stamperie e zecche illegali, la distribuzione di banconote e monete false in internet/darknet, i canali per lo scambio di informazioni operative e i quadri giuridici europeo e cinese per la protezione delle monete dalla contraffazione.

¹³ Comunicazione COM(2017) 741 def. - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla valutazione intermedia del programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma «Pericle 2020»), 6 dicembre 2017.

¹⁴ L'allegato II presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate in bilanci precedenti del programma Pericle 2020, ma attuate nel 2017.

4. Conclusioni e prospettive

Il programma Pericle 2020 continua ad essere uno strumento importante ed efficace nella lotta alla contraffazione, come sottolineato dal fatto che il bilancio disponibile per il 2017 è stato interamente impegnato. Il programma costituisce la base per il finanziamento di studi, per il mantenimento e lo sviluppo della cooperazione e per lo scambio di migliori pratiche tra tutti i soggetti coinvolti nella lotta alla contraffazione dell'euro.

La Commissione informa costantemente gli esperti del gruppo sulla falsificazione dell'euro circa i risultati delle azioni sostenute nell'ambito del programma. Nel 2017 si sono tenute tre riunioni del gruppo. Il programma presenta un grado elevato di coerenza e complementarità con altri programmi e azioni pertinenti a livello dell'Unione, in quanto è esclusivamente imperniato sulla prevenzione e sulla lotta a una specifica forma di criminalità organizzata, ossia la contraffazione dell'euro. Lo stesso vale per lo strumento della DG NEAR *Assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX)*, utilizzato molto spesso a sostegno dei negoziati di adesione e per il Fondo Sicurezza interna - Polizia della DG HOME¹⁵, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità in generale.

Una valutazione a medio termine del programma è stata inoltre condotta da un contraente indipendente sulla base dell'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 331/2014. La valutazione indipendente conclude che tutte le risultanze convergono verso una valutazione complessiva chiaramente positiva per quanto riguarda il valore aggiunto UE, la coerenza, la pertinenza, l'efficacia, la sostenibilità e l'efficienza. Il 6 dicembre 2017 la Commissione ha adottato la comunicazione COM(2017) 741 al Parlamento europeo e al Consiglio sui risultati della valutazione intermedia del programma¹⁶, in cui conclude che il programma dovrebbe proseguire fino alla sua scadenza naturale nel 2020, sostiene la continuazione del programma oltre il 2020, dati il suo valore aggiunto UE, il suo impatto a lungo termine e la sua sostenibilità, e concorda con la valutazione relativa al proseguimento del programma come programma a sé stante oltre il 2020¹⁷.

Sulla base dei risultati dell'attuazione del programma e dell'analisi costante delle minacce emergenti discusse nell'ambito del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro, per il 2018 sono state stabilite le seguenti priorità¹⁸:

- sostenere attività volte a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri particolarmente colpiti dalla fabbricazione e dalla distribuzione di banconote e monete false;
- favorire la cooperazione con le autorità dei paesi terzi nei quali vi sono sospetti o prove della fabbricazione di banconote o monete in euro false;
- mantenere un contesto efficace per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale;
- sviluppi attuali: sviluppi tecnici per quanto riguarda il settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete, la distribuzione di banconote e monete false e di componenti di elevata qualità tramite internet e il miglioramento delle caratteristiche di sicurezza delle monete in euro.

¹⁵ Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93).

¹⁶ Comunicazione COM(2017) 741 def. - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla valutazione intermedia del programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma «Pericle 2020»), 6 dicembre 2017.

¹⁷ Nel frattempo la Commissione ha adottato una proposta per continuare il programma oltre il 2020, COM (2018) 369 e COM (2018) 371

¹⁸ Le priorità del programma per il 2018 sono una parte essenziale del programma di lavoro annuale allegato alla decisione C(2018) 470 final della Commissione, del 30 gennaio 2018, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2018 del programma Pericle 2020.